

AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DI PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE A CUI CONCEDERE IN GESTIONE PER FINALITÀ SOCIALI L'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO A MANTOVA IN VIA G. FACCIOTTO N. 5 - FG.61, MAPPALE 96, SUBALTERNO 11 (PARTE).

Richiamate la normativa e le disposizioni vigenti in materia, e precisamente:

- le "Norme Regolamentari per la disciplina delle Concessioni di immobili Comunali", approvate con D.C.C. n.78 del 20/10/2012;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il D. Lgs. 31 Marzo 2023 n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- le Linee Guida ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- il DM n. 72/2021;
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la legge n. 124/2017 e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida sul rapporto fra PA ed Enti del Terzo Settore, ai sensi degli articoli 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017, adottate con D.M. n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza;
- le Linee Guida n. 17 di ANAC, approvate con Delibera del Consiglio n. 382/2022.

Richiamata, altresì, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 27/06/2023 recante: "Adozione di linee operative volte all'individuazione di soggetti interessati ad ottenere in concessione immobili di proprietà Comunale";

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. del / /2023, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., il Comune di Mantova - Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport indice il seguente:

AVVISO

1. PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- ATS: l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, finalizzata all'attivazione di un partenariato con gli Enti del Terzo Settore. L'Amministrazione Comunale intende concedere gli immobili suddetti ad Enti del Terzo Settore che promuovano sul territorio attività di inclusione sociale, di sviluppo e costruzione di relazioni sociali radicate;
- Altri enti: altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- Amministrazione procedente (AP): il Comune di Mantova quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- Convenzione: l'accordo, sottoscritto dagli EAP e dall'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per la regolamentazione dei reciproci rapporti relativi all'attuazione del Progetto Definitivo (PD);
- Co-progettazione: definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;
- Domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;

- Enti attuatori partner (EAP): gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione precedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto nei termini e nei limiti del presente Avviso;
- Proposta Progettuale (PP): il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione precedente;
- Progetto Definitivo (PD): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione precedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti;
- Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione precedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. del CTS;
- Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione;

2. OGGETTO

Il presente Avviso ha come oggetto l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) con i quali definire e attuare, mediante co-progettazione, un progetto condiviso di gestione, per finalità di utilità sociale, dei locali siti nel seguente immobili, di proprietà comunale, individuati catastalmente con la relativa planimetria allegata come appresso indicato:

- immobile sito in Via G. Facciotto n. 5 - Fg.61, Mappale 96 subalterno 11 (parti identificate dal colore giallo nella planimetria dell'allegato n.2);

3. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ

Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS, a partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso.

In particolare, la relazione illustrativa allegata al presente Avviso (Allegato n.1) descrive gli obiettivi e gli ambiti di intervento per i quali si chiede di manifestare il proprio interesse.

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

- la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incarico al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

A tale ultimo proposito, sin d'ora si precisa che:

- con riferimento alla selezione di ETS, a cui affidare l'attuazione del Progetto Definitivo (PD) inerente all'immobile in oggetto, la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione che, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, formulerà la graduatoria delle proposte progettuali (PP) presentate dagli ETS;
- gli ETS selezionati realizzeranno le attività di progetto nell'immobile in oggetto indicato in sede di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso;
- i concorrenti elaboreranno la propria proposta progettuale complessiva in sede di candidatura tenendo conto delle finalità perseguite dal Comune di Mantova. La proposta progettuale selezionata sarà oggetto di co-progettazione e definizione finale condivisa tra il Comune di Mantova e l'ETS;
- gli interventi oggetto del Progetto Definitivo saranno erogati dall'ETS nel rispetto delle specifiche tecniche minime previste dalle disposizioni legislative in vigore, presenti e future nonché dalle disposizioni contenute nel presente Avviso Pubblico e nei suoi allegati;

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto, è finalizzata all'attivazione di una co-progettazione per l'attuazione degli obiettivi, degli interventi e delle attività previste nella relazione illustrativa allegata al presente avviso (Allegato n. 1).

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di ordine generale di seguito indicati:

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste il D. Lgs. 31 Marzo 2023 n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- essere iscritti al RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli artt. 45 e ss. del Codice del Terzo Settore;
- insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla L. n. 241/1990 e ss.mm.ii..

A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione procedente, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di idoneità tecnico-professionale consistente nell'aver esperienza di almeno 3 (tre) anni, nell'ambito del sociale. Ai fini del possesso del richiamato requisito, l'ETS interessato potrà far riferimento al periodo temporale degli ultimi 5 (cinque) anni antecedenti la pubblicazione del presente Avviso.

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante *pro tempore* del richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione;

5. REQUISITI DI IDONEITA' ECONOMICO FINANZIARIA

A garanzia dell'adempimento degli obblighi della Convenzione/Concessione, il Concessionario dovrà comprovare di aver costituito a favore del Comune di Mantova apposita cauzione definitiva tramite polizza Fideiussoria dell'importo pari all'importo di una annualità. Il Concessionario si impegna a rinnovare la validità di tale polizza fino alla scadenza della convenzione/ concessione.

6. DURATA DELLA CONVENZIONE/CONCESSIONE

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione avranno una durata di 6 (sei) anni fino al 31/12/2029. E' escluso Il tacito rinnovo. Qualora il Concessionario intendesse chiedere il rinnovo, dovrà presentare domanda almeno tre mesi prima della scadenza e la Convenzione/Concessione sarà rinnovata una volta sola, previo assenso del Comune di Mantova per altri 6 (sei) anni fino al 31/12/2035.

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali della Convenzione/Concessione, di cui al relativo schema (Allegato n.6), che è stato elaborato con particolare riferimento alle linee di azione e agli obblighi delle Parti, all'esercizio dei poteri sostitutivi e, infine, a quanto previsto in tema di stabilità dei/degli progetti/interventi.

7. PROCEDURA

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato.

7.1 Manifestazione di interesse

Nell'ambito della prima fase della procedura, gli interessati dovranno - a pena di esclusione - presentare a mezzo PEC (posta elettronica certificata) al seguente recapito:

servizi.sociali@pec.comune.mantova.it, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 21/12/2023, la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione e dichiarazione/i sostitutiva/e, redatti sulla base dei modelli predisposti dall'Amministrazione procedente, allegati al presente Avviso (Allegati n.3 e n.4);
- proposta progettuale (PP), redatta utilizzando lo schema di cui all'Allegato n.5;

Nell'oggetto del messaggio PEC va riportata la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico di avvio della procedura di co-progettazione per la concessione in uso e gestione dell'immobile di proprietà Comunale sito in Via Facciotto n.5".

Farà fede esclusivamente la data di inoltro della PEC e l'invio dovrà considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile Unico del Procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative auto dichiarazioni rese dai soggetti, attivando, ove necessario, il soccorso istruttorio, ai sensi della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii..

Non saranno prese in considerazione le domande:

- pervenute oltre il termine;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
- prive dei requisiti di accesso;
- prive della documentazione richiesta;
- presentate o trasmesse in modalità differenti da quelle richieste;
- prive di firma;
- incomplete, condizionate o subordinate,

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria delle domande presentate, il Responsabile Unico del Procedimento procederà alla pubblicazione, sul sito Istituzionale del Comune di Mantova, dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura.

7.2 MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CO-PROGETTANTE

La procedura selettiva avverrà in favore del/degli ETS che, oltre al possesso dei requisiti di partecipazione, avrà/avranno formulato una proposta progettuale di massima che avrà ottenuto almeno 60 punti sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI	
1. Descrizione delle attività svolte dall'ETS, nei cinque anni antecedenti la pubblicazione del presente Avviso, specificando, per ciascuna, i destinatari a cui sono rivolte.	MAX 10,00
2. Analisi del contesto e rispondenza della proposta progettuale ai relativi bisogni (analisi sintetica).	MAX 10,00
3. Descrizione della struttura organizzativa e gestionale proposta, mettendo in evidenza reti di collaborazione attive e/o potenziali che possano qualificare le azioni progettuali.	MAX 20,00
4. Descrizione degli interventi e delle attività, a partire dagli obiettivi previsti dal presente Avviso, indicando, per ciascuno/a, i seguenti elementi: macro-attività di riferimento, soggetto attuatore, descrizione, obiettivo specifico, risultato atteso, n. e tipologia dei destinatari previsti.	MAX 30,00
5. Descrizione delle caratteristiche sperimentali e innovative della proposta progettuale in termini di interventi/attività/servizi e declinando la trattazione in ambito organizzativo, metodologico e strumentale.	MAX 20,00
6. Descrivere il finanziamento proposto in termini di risorse monetarie, risorse umane, beni immobili, beni mobili, beni strumentali, altro..)mettendo in evidenza l'eventuale capacità di reperire autonomamente risorse aggiuntive.	MAX 10,00

1. La proposta progettuale (PP) dovrà essere costituita da un massimo di 8 facciate. Le facciate dovranno essere in formato A4, con caratteri leggibili (stile: Arial 10, interlinea singola). Ogni pagina della proposta progettuale (PP) dovrà essere numerata e ogni paragrafo dovrà riportare la numerazione progressiva. Si consiglia di elaborare la proposta progettuale (PP) muovendo dai criteri di valutazione sopra specificati;

2. Il punteggio massimo attribuibile ad ogni concorrente sarà, pertanto, pari a 100,00. La graduatoria sarà stilata partendo dal punteggio maggiore fino a quello minore;

3. La valutazione delle proposte sarà demandata ad una Commissione giudicatrice nominata dall'Amministrazione, composta da n.3 (tre) membri, che opererà in modo collegiale. La valutazione avverrà distintamente per ciascuno dei criteri di valutazione sopra riportati;

4. Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun criterio della proposta progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:

- Eccellente: 1,00
- Ottimo: 0,90
- Buono: 0,80
- Discreto: 0,70
- Più che sufficiente: 0,60
- Sufficiente: 0,50
- Quasi sufficiente: 0,40
- Scarso: 0,30
- Insufficiente: 0,20
- Gravemente insufficiente: 0,10
- Non valutabile: 0,00

Le medie dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari saranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media le medie provvisorie prima calcolate, per ogni singolo elemento di valutazione.

Il punteggio per ciascun criterio sarà ottenuto moltiplicando i coefficienti definitivi per il valore massimo attribuibile al criterio.

8. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'individuazione della proposta progettuale (PP) valutata come la più rispondente alle finalità del medesimo Avviso e dei relativi atti.

Il Comune di Mantova si riserva, in ogni caso, di:

- perfezionare la procedura anche in caso di presentazione di una sola proposta, purché valida e coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione;
- sospendere, re-indire o revocare la presente procedura (in tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborso spese o altro per la mancata sottoscrizione della convenzione);
- non selezionare alcun candidato, qualora le proposte pervenute siano ritenute inadeguate sotto il profilo qualitativo o non rispondenti all'interesse pubblico.

Il RUP avvierà le operazioni di co-progettazione con l'ETS, singolo e associato che avrà ottenuto almeno 60 punti, a conclusione della procedura indetta con il presente Avviso, finalizzate alla definizione condivisa del Progetto Esecutivo, in conformità alla proposta progettuale presentata all'Amministrazione e relativa al singolo immobile specifico. Le operazioni dei Tavoli di co-progettazione saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti - fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza - saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

I partecipanti alla presente procedura nel prendere parte ai lavori del Tavolo di co-progettazione espressamente dichiarano ed accettano, che il progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione procedente diventerà di proprietà di quest'ultima, fermo restando la possibilità per gli enti partner di citare il predetto progetto all'esterno sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione procedente.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di avviare le operazioni del Tavolo di co-progettazione anche in pendenza dell'esecuzione dei controlli, relativi al possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'Art. 4, da parte del/ degli ETS che avranno ottenuto almeno 60 punti, a conclusione della procedura indetta col presente Avviso.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di riattivare il Tavolo di co-progettazione allorquando si manifesti la necessità o anche, l'opportunità di rivedere o di implementare l'assetto raggiunto con la co-progettazione medesima.

9. CONVENZIONE/CONCESSIONE

L'ETS selezionato come concessionario, quale Ente Attuatore Partner (EAP) degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione, sottoscriverà apposita Convenzione/Concessione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, sulla base dello schema allegato (Allegato n.6).

10. CANONE D'USO

L'ETS sarà tenuto a versare al Comune di Mantova un canone annuale, per l'uso dell'immobile. Il canone dovrà essere versato secondo le scadenze e con le modalità fissate dall'art. 10 del Regolamento Comunale in materia, approvato con D.C.C. n. 78 del 20/12/2012.

Il canone annuo dell'immobile sito in Via G. Facciotto n. 5 - Fg.61, Mappale 96, Subalterno 10 e subalterno 11 (parti identificate dal colore giallo nell'allegato n.2) calcolato su base annua è di euro quattordicimilaseicento ottanta (€14.680,00) che sarà eventualmente ridotto nella misura fissata dall'Art.9 lett.a dello stesso Regolamento. Il canone verrà aggiornato di anno in anno secondo la variazione dell'indice ISTAT-FOI. Le utenze saranno a carico del concessionario/gestore. Solo in alcuni casi, per ragioni tecniche, verranno fatturate al Comune di Mantova che si farà rimborsare dal concessionario/gestore stesso.

11. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente. Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito Istituzionale del Comune di Mantova (www.comune.mantova.it) e all'Albo pretorio on line, dal 20/11/2023 al 21/12/2023.

Il Comune di Mantova provvederà a pubblicare, sul medesimo sito, l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai soggetti partecipanti.

12. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

13. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è Maurizio Albertoni Funzionario del Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport.

Gli Enti partecipanti al presente procedimento potranno richiedere chiarimenti mediante invio di esposto quesito all'indirizzo PEC: servizi.sociali@pec.comune.mantova.it.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione procedente, nonché eventuali rettifiche o ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno tempestivamente pubblicati sul sito istituzionale www.comune.mantova.it.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016, il Comune di Mantova quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della partecipazione alla procedura medesima, della selezione dei concorrenti e delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria. Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, e facenti parte della Commissione;
- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;

- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
 - legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- ad ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i..

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata della procedura di affidamento di aggiudicazione della convenzione/concessione. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con la stipulazione della convenzione/concessione a seguito della quale il titolare procederà alla archiviazione dei dati della procedura di affidamento, conformemente alle disposizioni vigenti, fatto salvo i dati personali da allegare alla convenzione/concessione medesima.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Con separato provvedimento, l'operatore economico aggiudicatario sarà nominato Responsabile del Trattamento dei Dati per le attività collegate con l'esecuzione della convenzione/concessione. Il Partner concessionario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Comune di Mantova, Via Roma 39 – 46100 MANTOVA.

Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa è il Comune di Mantova, con sede in Mantova, Via Roma n. 39.

È stato designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali il Dirigente Responsabile del Servizio, Dott.ssa Mariangela Remondini.

L'elenco aggiornato dei RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO designati dal titolare è disponibile su espressa richiesta, da inoltrare ai seguenti recapiti: COMUNE DI MANTOVA, e-mail: comune.mantova.aoo@legalmail.it

15. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa nonché il Codice Civile.

16. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrazione Regionale per la Lombardia nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo di cui al D. Lgs n.104/2010 e ss. mm.ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

ALLEGATI

- Allegato n.1 Relazione illustrativa;
- Allegato n.2 Planimetria immobile
- Allegato n.3 Domanda di partecipazione;
- Allegato n.4 Dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti;
- Allegato n.5 Schema di Proposta Progettuale;
- Allegato n.6 Schema di Convenzione/Concessione.

Mantova,

LA DIRIGENTE
del Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport
(Dott.ssa Mariangela Remondini)
f.to digitalmente